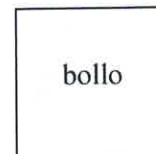




COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI

UFFICIO TECNICO
SETTORE URBANISTICA



Pratica n. 476

Prot. n. 40996

Data 01/12/2022

PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA

N. P0093 del 21 FEB 2023

(Art. 36 D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

IL RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA

Vista la domanda per il Permesso di Costruire in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01 presentata in data 01/12/2022 prot. 40996 dai Sig.ri

[REDACTED], con allegato progetto redatto dal tecnico incaricato, per le opere e lavori di:

ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.P.R. 380/01 PER REALIZZAZIONE TETTOIA PER RICOVERO ATTREZZI AGRICOLI

in conformità dei grafici allegati alla presente, realizzati alla VIA SANTA MARIA A CAMPO LOC. PIGNO, sull'immobile identificato in Catasto Terreni al Foglio 24 Particelle n. 1008 - 1295 - 1291;

Accertato che i richiedenti hanno titolo per richiedere il suddetto permesso in qualità di proprietari per Atto di Divisione Oggettivamente Parziale Notaio Dott. **FRANCESCO FASANO**, rep. 27790 racc. 17068 del 24/02/2022;

Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recante: Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia e successive modifiche e integrazioni;

Letta l'istruttoria del tecnico comunale, prot. n. 520 del 05/01/2023, agli atti allegata, e la proposta resa ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, approvata dal Responsabile Settore Urbanistica;

Vista la comunicazione per il rilascio del Permesso di Costruire, Prot. 1844 del 17/01/2023 e la determinazione dell'importo dovuto a titolo di oneri di costruzione;

Visto il progetto tecnico corredato dei seguenti elaborati progettuali e trasmessi in uno alla proposta istruttoria: Grafici con Documentazione Fotografica e Relazione Tecnico-Descrittiva;

Viste le disposizioni contenute nelle norme di attuazione del P.R.G. e nel Regolamento Edilizio vigenti;

Vista la vigente normativa in materia di eliminazione delle barriere architettoniche;

Vista la legge 24 marzo 1989, n. 122 e successive modifiche e integrazioni, in materia di parcheggi;

Visto il Nuovo Codice della Strada approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni; Visto il Regolamento di esecuzione del Codice della Strada approvato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modifiche ed integrazioni;



Dato atto che, ai fini del presente permesso, la ditta interessata ha assolto agli obblighi di cui all'art. 36 del D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380 effettuando il versamento alla tesoreria comunale della somma di € 4.234,68 con Bonifici versati in data 13/02/2023 e 15/02/2023;

Visto il Decreto della Commissione Straordinaria n. 01 del 17/01/2023;

Fatti salvi i diritti di terzi,

RILASCIA

Ai Sig.ri [REDACTED], *nati e dom.ti come in premessa e nella qualità indicata, Il Permesso di Costruire in Sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 6 Giugno 2001 N. 380 di ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D.P.R. 380/01 PER REALIZZAZIONE TETTOIA PER RICOVERO ATTREZZI AGRICOLI* in conformità ai Grafici con Documentazione Fotografica e Relazione Tecnico-Descrittiva vistati per il Comune dal Responsabile Settore Urbanistica.

PRESCRIZIONI GENERALI:

- 1) Dovrà essere esposta presso il cantiere copia del presente provvedimento e degli elaborati tecnici vidimati.
- 2) Dovranno essere osservate le norme e disposizioni sulle opere strutturali, di cui alla Parte II, Capi I e II, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ed ogni altra disposizione dettata da norme nazionali e regionali in materia.
- 3) Qualora non siano stati indicati nella richiesta di permesso di costruire il nominativo e l'indirizzo del direttore dei lavori e quelli dell'impresa esecutrice delle opere, la Ditta è tenuta egualmente a segnalarli per iscritto all'ufficio tecnico comunale, prima dell'inizio dei lavori.
- 4) Nel caso di sostituzione dell'impresa esecutrice o del direttore dei lavori, il titolare del permesso dovrà dare immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.
- 5) In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione lavori da parte di un tecnico iscritto al rispettivo albo professionale nei limiti di competenza.
- 6) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare del permesso, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista, del direttore e dell'assistente dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza o controllo deve essere esibito il presente permesso di costruire. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.
- 7) Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici e, in presenza di tali impianti, si dovrà immediatamente darne avviso all'ufficio comunale competente.
- 8) Non è consentito ingombrare le vie e gli spazi pubblici. Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'ufficio comunale competente, con riserva di revoca qualora il Comune lo ritenesse necessario per esigenze di pubblico interesse. Le aree così occupate dovranno essere restituite nel pristino stato a lavoro ultimato o anche prima, quando i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.
- 9) Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto. Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m. 2,50, dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza e muniti di rifrangenti. Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.
- 10) Ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 10 recante "Norme in materia di uso razionale dell'energia e per il contenimento del consumo di energia negli edifici" e delle relative norme attuative (D.P.R. 26 agosto 1993, n. 412) ed in particolare ai sensi degli artt. 26 e 28 della stessa legge, il proprietario o chi ne ha titolo deve depositare il progetto e la relazione tecnica, insieme alla denuncia dell'inizio dei lavori, relativi alle opere di cui agli articoli 25 e 26 della legge n. 10/91 (quali l'installazione dell'impianto termico o i lavori per la realizzazione dell'isolamento termico), per ottenere l'attestazione dell'avvenuto deposito da parte degli uffici comunali. La relazione tecnica deve essere redatta secondo i modelli-tipo approvati con Decreto del Ministero dell'Ind. Comm. e Artt. 13 dicembre 1993 (G.U. n. 297 del 20-12-1993) e deve essere depositata in Comune secondo le modalità previste con Circolare 13 dicembre 1993, n. 231/F dello stesso Ministero (G.U. n. 297 del 20-12-1993).
- 11) Per gli allacci alle pubbliche reti delle fognature e degli acquedotti comunali, dovrà essere presentata dagli interessati regolare, preventiva richiesta; i relativi lavori potranno essere iniziati solo dopo intervenuta l'autorizzazione comunale, previo versamento dei prescritti contributi regolamentari e delle eventuali cauzioni, a garanzia del ripristino delle proprietà comunali. Le cauzioni, versate al Comune per occupazione di suolo pubblico e per gli allacci idrici e fognario, saranno restituite, a norma del regolamento, previo benestare dell'U.T.C., che accerterà l'avvenuta restituzione in pristino dello stato delle proprietà comunali interessate. Eventuali servizi di pubblica utilità esistenti sul lotto da edificare dovranno essere spostati a cura e spese del Concessionario.
- 12) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, inoltre, nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 13) Nel corso della costruzione dovranno adottarsi tutte le cautele (nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari) e tutte le precauzioni allo scopo di evitare incidenti e danni alle cose ed alle persone e di ovviare, per quanto possibile, i disagi che i lavori possono arrecare ai terzi comunque interessati. L'impiego di mezzi d'opera rumorosi, o comunque molesti per la quiete e l'igiene pubblica, dovrà essere ridotto al tempo strettamente indispensabile e comunque limitato nell'orario stabilito dalle vigenti norme regolamentari.
- 14) La domanda di agibilità di quanto edificato, deve essere proposta all'Ufficio Tecnico Comunale, nei tempi e con le modalità fissate dagli artt. 24 e 25 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.



- 15) Il Concessionario, il Direttore dei lavori e l'Esecutore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme di Legge e dei Regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso, ai sensi dell'art. 29 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380. L'inosservanza del progetto approvato e delle relative varianti, comporta l'applicazione delle sanzioni penali e amministrative di cui alla vigente legislazione in materia urbanistica.
- 16) L'eventuale previsione nel progetto allegato di locali ad uso commerciale non implica automaticamente il rilascio dell'autorizzazione commerciale, che dovrà essere subordinata al rispetto del relativo piano del commercio comunale vigente.
- 17) E' fatto obbligo, infine, di rispettare le prescrizioni di cui alle normative in materia di:
 - a) Prevenzione incendi
 - b) Inquinamento acustico e ambientale
 - c) Che al termine dei lavori sarà prodotta certificazione con relativo formulario della discarica autorizzata che riceverà il materiale di risulta e/o della discarica speciale se trattasi di elementi con fibre in cemento-amianto, nonché, in ogni caso, certificato di congruità del D.L. circa il materiale demolito e/o rimosso con quello trasportato a discarica.
- 18) Altre prescrizioni particolari:

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e della Legge n.190 del 06/11/2012, dichiara che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in riferimento al procedimento in oggetto.

Data _____

21 FEB 2023

Il Responsabile del Settore Urbanistica
Ing. Angelo Martino